

Regione Lazio

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

Atti Dirigenziali di Gestione

Decreto dirigenziale 4 agosto 2026, n. G11030

Conferimento di delega ex articolo 166 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. all'Ing. Alessandro Sabatini, Dirigente dell'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture.

OGGETTO: Conferimento di delega ex articolo 166 del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i. all'Ing. Alessandro Sabatini, Dirigente dell'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE LAVORI PUBBLICI E INFRASTRUTTURE

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale regionale" e successive modificazioni;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni ed in particolare:

- l'art. 66, comma 2, che dispone: "Per le nomine, le designazioni, il conferimento di delega ad altri dirigenti, le decisioni sui ricorsi e sui conflitti di competenza, nonché in tutti gli altri casi espressamente previsti da leggi e regolamenti, i direttori di dipartimento e i direttori regionali adottano i relativi provvedimenti amministrativi mediante atti, che assumono la forma del decreto, redatti, rispettivamente, secondo gli schemi E) ed F) dell'allegato F";
- l'art. 160, comma 1, lettera b) che prevede che i Direttori regionali curino le attività di competenza delle rispettive direzioni adottando i relativi atti, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, ed esercitando i poteri di spesa e di acquisizione delle entrate;

VISTO, altresì, l'art. 166, comma 1, r. r. 1/2002 che recita: "*Il direttore regionale può delegare ai dirigenti di area appartenenti alla direzione l'emanazione di atti di propria competenza*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 477 del 26.06.2025, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture" all'Ing. Luca Marta;

VISTO l'atto di organizzazione n. G08386 del 02/07/2025, con cui è stato definito l'assetto organizzativo della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture";

VISTO l'atto di organizzazione n. G10338 del 24.07.2026 con il quale è stato conferito l'incarico di dirigente dell'Area "Genio Civile di Roma Città Metropolitana" della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture" all'Ing. Alessandro Sabatini, con decorrenza dal 1° agosto 2026;

CONSIDERATA l'esigenza di semplificare, in ossequio ai principi di economicità, efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa, i procedimenti volti all'adozione delle determinazioni di competenza del Direttore regionale garantendo, al contempo, lo snellimento delle procedure tecnico-amministrative afferenti agli ambiti di competenza della Direzione Regionale Lavori pubblici e infrastrutture;

RITENUTO pertanto necessario delegare all'Ing. Alessandro Sabatini, Dirigente dell'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture il potere di sottoscrivere note e comunicazioni di carattere endoprocedimentale, presupposti e preparatori, nonché successivi, all'adozione del provvedimento finale, destinati all'interno e all'esterno dell'Amministrazione regionale e riguardanti ciascuno gli ambiti di attività di propria competenza, fatta eccezione per quelli che impegnano l'Amministrazione alla spesa, ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- atti di natura istruttoria nell'ambito di procedimenti amministrativi a iniziativa di parte e d'ufficio, comprese richieste di integrazioni documentali, richieste di chiarimenti, comunicazioni, ecc.;
- trasmissione di atti, documenti amministrativi, dati e statistiche, ivi compresi atti e provvedimenti per i quali è prescritta la comunicazione personale o la notifica agli interessati;
- atti relativi alle conferenze di servizi (ai sensi dell'art. 160, comma 1, lettera c), regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i.), ivi compresa la trasmissione dei verbali;
- atti relativi alle riunioni tecniche endoprocedimentali, ivi comprese la convocazione, la partecipazione a riunioni e la trasmissione dei relativi verbali, dandone comunicazione al Direttore regionale nel caso in cui tali attività impegnino l'amministrazione regionale nei confronti di altre amministrazioni;

- gli atti afferenti all'esercizio del diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n.241), all'informazione ambientale (art. 40, d.lgs. n.33/2013), nonché all'istituto dell'accesso civico (art. 5, d.lgs. n.33/2013);
- autorizzazione ai sopralluoghi richiesti da soggetti esterni, fatta eccezione per quelli relativi ai procedimenti di urgenza e somma urgenza (d.lgs. n.1010/1948 e l.r. n.55/1984) o che impegnano l'Amministrazione alla spesa, verbalizzazione degli stessi e trasmissione ai soggetti interessati dei relativi esiti.

RITENUTO necessario delegare al suddetto dirigente, secondo gli ambiti di propria competenza territoriale, gli atti relativi a:

- Attestati di deposito ed autorizzazione all'inizio dei lavori inerenti le opere in zona sismica (artt. 93-94-94bis del D.P.R. n.380/2001 e Regolamenti Regionali nn. 26/2020 e successive mm. e ii.), ivi compreso deposito di certificati di idoneità e progetti di adeguamento relativi alle leggi relative ai Condoni (artt.35-36 della L.n.47/1985 e s.m.i.);
- Pareri relativi all'approvazione delle controdeduzioni tecniche alle deduzioni di cui agli artt. 96 e 103 del D.P.R. n.380/2001;
- Comunicazioni e deduzioni relative alle violazioni degli artt. 93-94-94bis del D.P.R. n.380/2001 agli enti locali di competenza, alle Procure della Repubblica competenti e agli altri soggetti coinvolti;
- gestione amministrativa relativa ai rimborsi delle spese di istruttoria e di conservazione in materia di autorizzazione sismica (di cui all'art. 104 bis del regolamento regionale n.1/2002);

RITENUTO altresì, necessario delegare la gestione delle comunicazioni, la trasmissione e ricezione di documenti attraverso PEC, mediante apposita casella postale riferita all'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana;

RITENUTO infine di stabilire che la presente delega decorre dalla data di notifica al dirigente interessato, fermo restando che, ai sensi dell'articolo 166 del regolamento regionale n. 1/2002, il rapporto di delega cessa quando muta il delegante o il delegato;

DATO ATTO che, ai sensi dell'articolo 166, comma 4, del regolamento regionale n. 1/2002, il delegato non può subdelegare le attribuzioni oggetto della delega di cui al presente decreto;

D E C R E T A

per le motivazioni espresse, che costituiscono parte integrante del presente atto:

- 1) di delegare all'Ing. Alessandro Sabatini, Dirigente dell'Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, il potere di sottoscrivere note e comunicazioni di carattere endoprocedimentale, presupposti e preparatori, nonché successivi, all'adozione del provvedimento finale, destinati all'interno e all'esterno dell'Amministrazione regionale e riguardanti ciascuno gli ambiti di attività di propria competenza, fatta eccezione per quelli che impegnano l'Amministrazione alla spesa, ovvero, a titolo esemplificativo e non esaustivo:
 - atti di natura istruttoria nell'ambito di procedimenti amministrativi a iniziativa di parte e d'ufficio, comprese richieste di integrazioni documentali, richieste di chiarimenti, comunicazioni, ecc.;
 - trasmissione di atti, documenti amministrativi, dati e statistiche, ivi compresi atti e provvedimenti per i quali è prescritta la comunicazione personale o la notifica agli interessati;
 - atti relativi alle conferenze di servizi (ai sensi dell'art. 160, comma 1, lettera c), regolamento regionale n. 1/2002 e s.m.i.), ivi compresa la trasmissione dei verbali;
 - atti relativi alle riunioni tecniche endoprocedimentali, ivi comprese la convocazione, la partecipazione a riunioni e la trasmissione dei relativi verbali, dandone comunicazione al Direttore regionale nel caso in cui tali attività impegnino l'amministrazione regionale nei confronti di altre amministrazioni;
 - gli atti afferenti all'esercizio del diritto di accesso agli atti e ai documenti amministrativi (legge 7 agosto 1990, n.241), all'informazione ambientale (art. 40, d.lgs. n.33/2013), nonché all'istituto dell'accesso civico (art. 5, d.lgs. n.33/2013);

- autorizzazione ai sopralluoghi richiesti da soggetti esterni, fatta eccezione per quelli relativi ai procedimenti di urgenza e somma urgenza (d.lgs. n.1010/1948 e l.r. n.55/1984) o che impegnano l'Amministrazione alla spesa, verbalizzazione degli stessi e trasmissione ai soggetti interessati dei relativi esiti.
- 2) delegare, inoltre, secondo gli ambiti di propria competenza territoriale, gli atti relativi a:
 - Attestati di deposito ed autorizzazione all'inizio dei lavori inerenti le opere in zona sismica (artt. 93-94-94bis del D.P.R. n.380/2001 e Regolamenti Regionali nn. 26/2020 e successive mm. e ii.), ivi compreso deposito di certificati di idoneità e progetti di adeguamento relativi alle leggi relative ai Condoni (artt.35-36 della L.n.47/1985 e s.m.i.);
 - Pareri relativi all'approvazione delle controdeduzioni tecniche alle deduzioni di cui agli artt. 96 e 103 del D.P.R. n.380/2001;
 - Comunicazioni e deduzioni relative alle violazioni degli artt. 93-94-94bis del D.P.R. n.380/2001 agli enti locali di competenza, alle Procure della Repubblica competenti e agli altri soggetti coinvolti;
 - gestione amministrativa relativa ai rimborsi delle spese di istruttoria e di conservazione in materia di autorizzazione sismica (di cui all'art. 104 bis del regolamento regionale n.1/2002);
 - 3) di delegare altresì la gestione delle comunicazioni, la trasmissione e ricezione di documenti attraverso PEC, mediante apposita casella postale riferita all' Area Genio Civile di Roma Città Metropolitana;
 - 4) di stabilire che la presente delega decorre dalla data di notifica al dirigente interessato, fermo restando che, ai sensi dell'articolo 166 del regolamento regionale n.1/2002, il rapporto di delega cessa quando muta il delegante o il delegato;
 - 5) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 166, comma 4, regolamento regionale n.1/2002, il delegato non può subdelegare le attribuzioni oggetto della delega di cui al presente decreto.

Con riferimento all'accesso agli atti e documenti amministrativi ed all'istituto dell'accesso civico, inoltre, i dirigenti delegati dovranno provvedere alla trasmissione degli atti in formato elettronico all'area Affari Generali e supporto al Comitato LL.PP. che provvederà alla costituzione di una apposita banca dati delle istanze di competenza della Direzione regionale.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. nel termine di giorni 60 (sessanta) dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) dalla comunicazione.

Il presente decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

IL DIRETTORE
Ing. Luca Marta